

Team Qualità Sapienza

Giornate Assicurazione Qualità – Il incontro



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

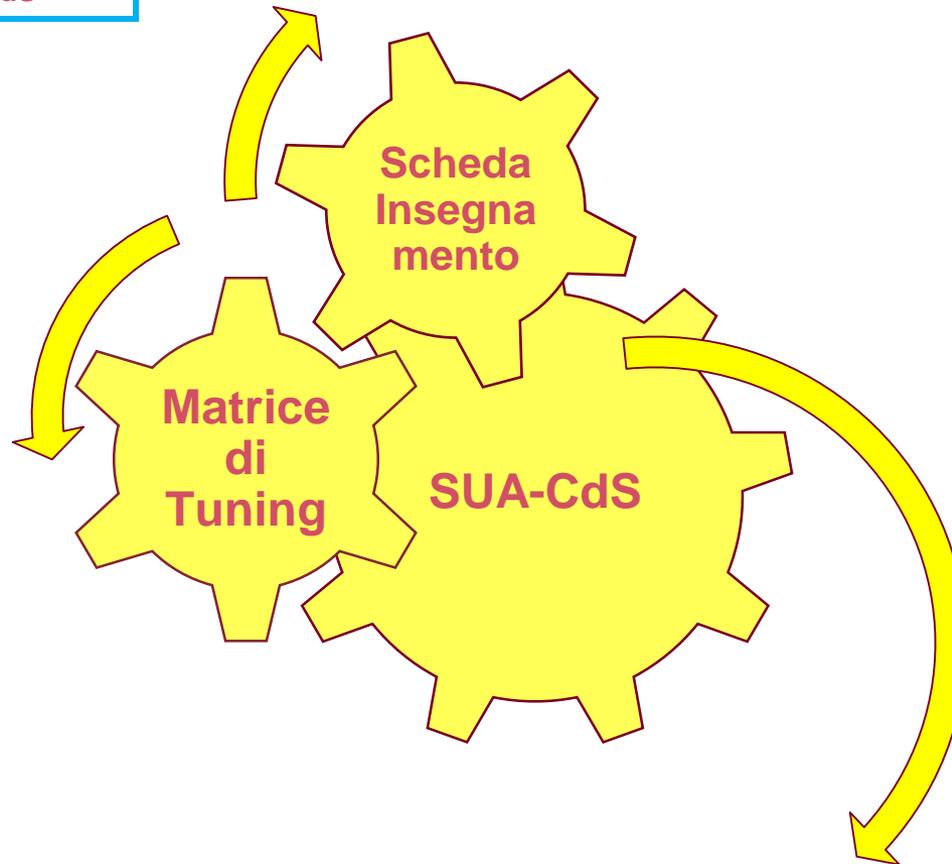
La Scheda Insegnamento e la Matrice di Tuning

16 aprile 2021

I processi di qualità: le attività, gli strumenti dei CdS e la loro interrelazione

RUOLO E STRUMENTI DEI CdS

ASSICURAZIONE QUALITA' DELLA DIDATTICA



Analisi trasversale – Indicatore R3.A

REQUISITO R3 - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (Ex AQ5)			Analisi trasversale del punto di attenzione	Media valutazioni CdS
			OSSERVAZIONI TEAM QUALITA'	
Indicatore R3.A Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti	R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	Le diverse sotto-CEV hanno segnalato elementi sfavorevoli riconducibili a due aspetti: 1) Poca strutturazione delle consultazioni , la maggior parte è strutturata a partire dal 2018; 2) Poca interazione delle triennali con le relative LM . Prevalgono tuttavia le indicazioni "favorevoli", con 8 CdS con punteggio 7 e 2 con punteggio 8, determinate dalla sostanziale chiarezza e completezza delle informazioni.	6,733
	R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Le diverse sotto-CEV hanno segnalato elementi sfavorevoli riconducibili a due aspetti: 1) Descrizioni generiche e/o "scarne" dei profili ; 2) Non piena adeguatezza (esaustività dell'informazione, coerenza con le altre fonti) della SUA-CdS . Anche per questo punto di attenzione prevalgono tuttavia le indicazioni "favorevoli", con 9 CdS con punteggio 7, determinate dalla sostanziale chiarezza e completezza delle informazioni.	6,467
	R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Vengono segnalate criticità relativamente ai risultati di apprendimento attesi, in termini di inadeguata declinazione e mancata coerenza con obiettivi formativi e profili . Le diverse sotto-CEV hanno inoltre segnalato elementi sfavorevoli riconducibili a due aspetti: 1) Genericità della declinazione degli obiettivi di apprendimento ; 2) Disomogeneità degli obiettivi formativi nelle schede di insegnamento . Come punto di forza viene segnalato il buon utilizzo della Matrice di Tuning .	6,600
	R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	È ricorrente il richiamo alla necessità di una maggiore accuratezza e livello di dettaglio nella compilazione della scheda insegnamento , soprattutto per quanto riguarda la necessità di uniformare il lessico e di definire chiaramente sia gli obiettivi didattici sia i risultati di apprendimento.	6,600

Analisi trasversale – Indicatore R3.B

(1/2)

REQUISITO R3 - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (Ex AQ5)			Analisi trasversale del punto di attenzione	Media valutazioni CdS
			OSSERVAZIONI TEAM QUALITA'	
Indicatore R3.B Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.	R3.B.1	Orientamento e tutorato	Vengono segnalate criticità relativamente alla tracciabilità delle iniziative di tutorato e dei relativi risultati . Le diverse sotto-CEV hanno inoltre segnalato elementi sfavorevoli riconducibili ai seguenti aspetti: presenza di iniziative di Ateneo o in alcuni casi anche di Dipartimento, ma non specifiche del CdS; sovrapposizione tra orientamento in itinere e tutorato didattico; attività di orientamento in ingresso e in itinere che non tengono conto in maniera sistematica e consolidata dei risultati del monitoraggio delle carriere o non è chiaro come ne tengano conto . Di converso, la presenza di iniziative specifiche del CdS oltre quelle di Ateneo viene segnalata come elemento positivo o vero e proprio punto di forza.	6,733
	R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Oltre a rilievi specifici, relativi a differenze tra quanto dichiarato nella SUA e la prassi effettiva , ridotta coerenza dei rilievi con la realtà. Probabilmente c'è poca attenzione alla documentazione, bisogna in generale distinguere tra corsi di Laurea e Laurea Magistrali a ciclo unico , cui accedono studenti provenienti da scuole superiori e Lauree magistrali, perché le problematiche sono completamente diverse. Per le Lauree, in genere sono ben indicate le conoscenze richieste (in alcuni casi si dice in modo generico, ma probabilmente questo è dovuto al fatto che l'attenzione è su carenze di carattere generale, non su punti specifici), le verifiche e l'individuazione delle carenze, mentre sembrano più carenti le azioni per il recupero delle carenze e gli OFA (che comunque non sono facili). Nel caso delle Lauree Magistrali sembra un po' carente la verifica della preparazione personale (solo in pochi casi viene evidenziata una procedura), mentre è ben chiara la definizione dei requisiti curricolari . Non sono previste attività di recupero (forse l'unica cosa che si potrebbe fare è una guida personalizzata per studenti con carenze curricolari).	6,533

REQUISITO R3 - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (Ex AQ5)			Analisi trasversale del punto di attenzione	
			OSSERVAZIONI TEAM QUALITA'	Media valutazioni CdS
Indicatore R3.B Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.	R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	Le diverse sotto-CEV hanno segnalato elementi sfavorevoli riconducibili ai seguenti aspetti: sono limitate le attività specificamente dedicate a stimolare l'autonomia degli studenti ; non vengono menzionati specifici metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Come prassi meritoria viene segnalata l'ampia ed efficace scelta dei percorsi formativi, con possibilità di percorsi di eccellenza per la LM-17.	6,800
	R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Il modello è rappresentato dalla LMG/01 che ha ricevuto 9 con p.m. in virtù di consolidati programmi di sviluppo della dimensione internazionale degli studi. L'Ateneo ha chiesto il medesimo riconoscimento anche per la LM78 che offre la possibilità di conseguire doppi titoli. Molti altri CdS del ns Ateneo si trovano in questa situazione. Altra questione è quella relativa ai CdS internazionali, cioè interamente in lingua inglese. In quei casi si dovrà condurre un'analisi dettagliata che tenga conto anche di altri parametri. In generale dall'analisi delle valutazioni condotte dalle CEV si può dedurre che occorre incentivare i CdS a pubblicizzare con maggiore incisività le opportunità di mobilità offerte dall'Ateneo (Erasmus e Erasmus+) già dal primo ciclo di studi e a favorire l'accoglienza di studenti e docenti stranieri	6,867
	R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	È ricorrente il richiamo alla necessità di raccordare i metodi di valutazione ai risultati di apprendimento attesi , in una prospettiva di armonizzazione delle diverse tappe che dalla definizione degli obiettivi conducono alla scelta di contenuti e metodi didattici, nonché dei metodi di verifica e degli elementi che concorrono alla determinazione del voto finale.	6,200

Analisi trasversale – Indicatore R3.C

REQUISITO R3 - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (Ex AQ5)			Analisi trasversale del punto di attenzione	Media valutazioni CdS
			OSSERVAZIONI TEAM QUALITA'	
Indicatore R3.C Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti	R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	E' il punto di attenzione con la media delle valutazioni dei CdS più alta. La dotazione e la qualificazione del corpo docente risultano complessivamente adeguate; solo in alcuni casi vengono segnalate carenze di personale docente. Sono comunque presenti varie iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche in diverse discipline; le competenze scientifiche dei docenti appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS. E' ricorrente la menzione al il corso di formazione didattica per docenti, obbligatorio per i nuovi RTD-B, come buona pratica, e in più casi viene segnalato che il valore dell'indicatore iC09 (Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, QRDLM) è superiore al valore di riferimento di 0.8. Non si rileva alcuna situazione problematica rispetto al quoziente studenti/docenti.	7,333
	R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	E' il punto di attenzione con la media delle valutazioni dei CdS più bassa. Emerge complessivamente che la dotazione di personale e i servizi di supporto alla didattica non sempre sono in grado di assicurare un sostegno adeguato alle attività dei CdS, e che è necessario un potenziamento del personale tecnico amministrativo per le specificità dei CdS. Inoltre, spesso le problematiche nascono da difficoltà strutturali della dislocazione del corso (viene segnalato che la disponibilità di strutture e risorse a sostegno dell'attività didattica risente di sofferenze e criticità relative alla ridotta disponibilità di spazi) e dalla mancata definizione degli ambiti di competenza tra CdS e strutture didattiche di supporto, anche a livello di Facoltà/Dipartimento (aule e orari, appelli gestiti a volte da docenti, altre dalle strutture di supporto alla didattica e a volte a livello di Dipartimento, altre a livello di Facoltà)	6,133

Analisi trasversale – Indicatore R3.D

REQUISITO R3 - Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (Ex AQ5)			Analisi trasversale del punto di attenzione	Media valutazioni CdS
			OSSERVAZIONI TEAM QUALITA'	
Indicatore R3.D Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti	R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	I rilievi riguardano in genere lo scarso coinvolgimento degli studenti e la mancanza di attenzione alle indicazioni delle CPDS . Annotazioni positive riguardano l'attenzione (da parte di docenti e studenti) ai risultati degli OPIS.	6,667
	R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Tutti i corsi di studio hanno punteggi almeno sufficiente (6-7) e 4 corsi di studio hanno un punteggio 8 (al netto di differenti comportamenti della CEV). In generale è da raccomandare un ampliamento della platea di PI e una maggiore attenzione alla formalizzazione delle consultazioni . In alcuni casi è segnalata la costituzione di Comitati di Indirizzo.	6,933
	R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Tutti i corsi di studio hanno punteggi almeno sufficienti (6-7) e due corsi hanno 8. Non ci sono indicazioni di criticità o prassi meritorie. Dai commenti si evince che ci sono margini di miglioramento nella sistematizzazione e documentazione dei processi e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese , verifica, che, però, richiede tempo	6,733

Sintesi Giudizio CEV ANVUR

- necessità di una **maggiore accuratezza** nella compilazione della Scheda Insegnamento, soprattutto per **raccordare i metodi di valutazione** della verifica dell'apprendimento **ai risultati di apprendimento attesi**;
 - necessità di una **maggiore accuratezza** e livello di dettaglio nella compilazione della Scheda insegnamento, soprattutto per quanto riguarda l'uniformità del **lessico** e la definizione sia degli **obiettivi didattici** sia dei **risultati di apprendimento**;
 - per alcuni CdS non è sempre chiara la **verifica della preparazione personale** (solo in pochi casi viene evidenziata una procedura), mentre è ben chiara la definizione dei requisiti curriculari e parziali attività di recupero;
 - **genericità** della declinazione **degli obiettivi di apprendimento**;
 - **disomogeneità** degli **obiettivi formativi** nelle Schede Insegnamento.
- ✓ Per un CdS viene segnalato, come punto di forza, il buon utilizzo della Matrice di Tuning.

Il calendario didattico di Sapienza: prossime scadenze

Entro il **30 aprile 2021** sull'applicativo GOMP, i CdS devono compilare 2 campi relativi a:

- 1. Didattica programmata** - per ognuno degli insegnamenti inserire gli obiettivi formativi e i prerequisiti. Inoltre, compilare la **Matrice di Tuning**;
- 2. Didattica erogata** - per ognuno degli insegnamenti indicare:
 - i programmi e la modalità di svolgimento,
 - i testi adottati (testi di studio e bibliografia di riferimento),
 - le modalità di erogazione (per i soli insegnamenti per i quali è prevista la didattica a distanza),
 - la tipologia di frequenza (per i soli insegnamenti per i quali è prevista la frequenza obbligatoria),
 - la modalità di valutazione.

Per il campo 2: fare riferimento alla **Scheda Insegnamento**

Fonte: «Calendario annuale per la compilazione della SUA-CdS, a.a. 21-22» a cura di AROF

La Scheda Insegnamento

Funzioni fondamentali per la qualità della didattica:

1. **Orientamento** nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione dei percorsi formativi da parte degli studenti;
 2. **Comunicazione** delle informazioni utili per la frequenza dell'insegnamento.
- Pubblicata sul sito web dell'Ateneo e sul Portale *Universitaly*
 - Compilazione a cura del docente responsabile dell'Insegnamento
 - ✓ Accesso attraverso il portale GOMP Sapienza
 - **Linee Guida per la compilazione della Scheda Insegnamento:**
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/lg_compilazione_della_sche_da_insegnamento_rev.1_aprile_2020.pdf

Accesso alla Scheda Insegnamento

Il docente può accedere alla Scheda Insegnamento attraverso il [portale GOMP](#) Sapienza.



smart edu
GOMP

Sei in [smart_edu](#) > Autenticazione

Benvenuto in smart_edu - Gomp,

per poter procedere devi autenticarti, inserisci il tuo **nome utente** e la tua **password**:

Nome utente:

Password:

- procedere al *login* con le credenziali Sapienza di posta elettronica [*nome utente*: [nome.cognome@uniroma1.it](#) e *password*];
- “cliccare”: Funzione per i docenti---> Programmi e testi;

Si accede, quindi, alla pagina **Programmi, testi e altre informazioni sugli insegnamenti erogati**, nella quale sono elencati tutti gli insegnamenti erogati dal docente e censiti in GOMP nella “didattica erogata” di Sapienza.

Indicazioni operative

- Il docente deve **verificare** la presenza di **eventuali errori relativamente al proprio carico didattico** e al **numero di crediti attribuiti** e **segnalarli** al relativo CdS, per il tramite della segreteria didattica;
 - “cliccando” sull'icona "matita" posta sulla destra, in corrispondenza del nome dell'Insegnamento prescelto, si accede alla relativa Scheda Insegnamento;
- 
- aperta la Scheda, in alto compare il nome del Corso di Studio [CdS] e, di seguito, il nome dell'Insegnamento;
 - completata la compilazione, la Scheda Insegnamento deve essere inviata al Presidente del CdS sia per concordare, se necessario, un aggiornamento degli Obiettivi Formativi e la corretta collocazione dell'insegnamento nella Matrice di Tuning del Corso di Studio, sia per la predisposizione della Guida per lo Studente.

La struttura della Scheda Insegnamento

La struttura della Scheda prevede la compilazione dei seguenti sette campi:

- Campo 1 - titolo dell'insegnamento;
- Campo 2 - obiettivi formativi

Compilati dal referente per la didattica del Corso di Studio di concerto con il docente responsabile dell'Insegnamento, con il CdS o il CAD

- Campo 3 - prerequisiti;
- Campo 4 - programma dell'insegnamento;
- Campo 5 - modalità di svolgimento;
- Campo 6 - modalità di valutazione;
- Campo 7 - testi adottati e bibliografia di riferimento.

Compilati annualmente a cura del docente responsabile dell'Insegnamento.

Nota: ogni campo è diviso in due parti: italiano/inglese

Il Campo 1: titolo dell'insegnamento

La compilazione di questo campo è a cura del **Referente del Corso di Studio** di concerto con il docente responsabile dell'Insegnamento.

Titolo dell'insegnamento	Obiettivi formativi	Prerequisiti	Programma dell'insegnamento	Modalità di svolgimento	Modalità di valutazione	Testi adottati e bibliografia di riferimento
Italiano SINOLOGIA						

- In questo campo della Scheda Insegnamento è riportata la **denominazione dell'insegnamento**, come declinata nella didattica programmata e la corrispondente denominazione in lingua inglese dell'Insegnamento.
- ✓ Nell'immagine riportata come esempio, è indicato l'insegnamento di "Sinologia" erogato in lingua italiana.

Il Campo 2: obiettivi formativi

La compilazione di questo campo è a cura del **Referente del Corso di Studio** di concerto con il docente responsabile dell'Insegnamento.

- Gli **obiettivi formativi (OF)** sono i risultati quantificabili di esperienze di apprendimento e fanno riferimento ai risultati di apprendimento attesi.
- Devono essere articolati in **obiettivi generali** e **obiettivi specifici**.

In particolare,

- è necessario indicare l'**obiettivo principale** dell'Insegnamento (es. se organizzato in moduli);
- Gli obiettivi specifici sono declinati mediante i Descrittori di Dublino;
- Gli **obiettivi formativi** e **Descrittori di Dublino** dell'insegnamento devono essere **coerenti con gli obiettivi formativi del CdS** (consultare i Quadri A4.b.2 e A4.c della Scheda Unica Annuale del CdS e, se disponibile, la *Matrice Tuning*)

Nota: gli OF generali del CdS sono anche regolati da quelli definiti dalla classe di laurea e sono altresì in rapporto con quanto definito dagli ordini professionali. Gli OF specifici devono essere ad essi armonizzati.

Il Campo 3: prerequisiti

La compilazione di questo campo è a cura del docente responsabile dell'Insegnamento

The image shows a screenshot of a web interface for course management. At the top, there is a horizontal menu with several tabs: 'Titolo dell'insegnamento', 'Obiettivi formativi', 'Prerequisiti', 'Programma dell'insegnamento', 'Modalità di svolgimento', 'Modalità di valutazione', and 'Testi adottati e bibliografia di riferimento'. The 'Prerequisiti' tab is highlighted in orange and circled with a red oval. Below the menu, there are two large text input areas. The first is labeled 'Italiano' and the second is labeled 'Inglese'. Both areas are currently empty.

In questo campo occorre indicare, se previste:

- Le **conoscenze** che lo studente deve possedere all'inizio delle attività didattiche, per poter comprendere i contenuti delle stesse e conseguire gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento.
- Le **propedeuticità** di altri insegnamenti.

La definizione dei prerequisiti non deve essere ricondotta a un mero richiamo ad altri insegnamenti o al superamento di esami generici.

Le conoscenze richieste possono essere utilmente specificate con attributi quali: *utile, importante, indispensabile.*

Il Campo 4: programma dell'Insegnamento

La compilazione di questo campo è a cura del [docente responsabile dell'Insegnamento](#)

Titolo dell'insegnamento	Obiettivi formativi	Prerequisiti	Programma dell'insegnamento	Modalità di svolgimento	Modalità di valutazione	Testi adottati o bibliografia di riferimento
Italiano						
<div style="border: 1px solid gray; height: 100px;"></div>						

In questo campo si descrive l'**articolazione mediante scomposizione in nuclei tematici o unità didattiche**.

Livello di **dettaglio**:

- adeguato a descrivere compiutamente i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione nel tempo;
- coerente con il numero dei CFU di riferimento dell'insegnamento (il programma non deve essere riportato in maniera sintetica e questo è tanto più vero quanto più elevato è il numero di CFU assegnati all'insegnamento);
- idoneo a far comprendere a tutti gli studenti l'effettivo sviluppo dell'insegnamento (particolare attenzione deve essere riposta nel rendere comprensibile la sua articolazione anche agli studenti non frequentanti).

Nota: nel caso di **Insegnamenti Integrati**, devono essere riportati:

- il programma complessivo dell'Insegnamento Integrato, definito dal docente responsabile dell'Insegnamento
- l'articolazione nei singoli moduli costituenti, definita dai docenti responsabili dei singoli moduli di concerto con il responsabile dell'Insegnamento integrato

Il Campo 5: modalità di svolgimento dell'Insegnamento

La compilazione di questo campo è a cura del docente responsabile dell'Insegnamento

The screenshot shows a web interface with several tabs: 'Titolo dell'insegnamento', 'Obiettivi formativi', 'Prerequisiti', 'Programma dell'insegnamento', 'Modalità di svolgimento', 'Modalità di valutazione', and 'Testi adottati e bibliografia di riferimento'. The 'Modalità di svolgimento' tab is highlighted and circled in red. Below the tabs, there are several sections for data entry:

- Svolgimento:** Includes radio buttons for 'Tradizionale' and 'A distanza'.
- Descrizione ITA:** A large text input field.
- Descrizione ENG:** A large text input field.
- Frequenza:** Includes radio buttons for 'Obbligatoria' and 'Facoltativa'.
- Descrizione ITA:** A large text input field.
- Descrizione ENG:** A large text input field.

Inserire in questo campo indicazioni dettagliate sull'**organizzazione delle attività didattiche** con particolare riferimento al tipo di **modello didattico adottato** o combinazione di più modelli e ai **metodi didattici**

Note operative

- dettagliare come i metodi didattici scelti dal docente (dai docenti nel caso di insegnamenti integrati) contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi formativi
- assicurare la coerenza tra obiettivi formativi e metodi didattici del singolo Insegnamento.

Il Campo 6: modalità di valutazione

La compilazione di questo campo è a cura del docente responsabile dell'Insegnamento

The screenshot shows a web-based form with several tabs at the top: 'Titolo dell'insegnamento', 'Obiettivi formativi', 'Prerequisiti', 'Programma dell'insegnamento', 'Modalità di erogazione', 'Modalità di valutazione' (highlighted with a red circle), 'Testi', and 'Contatti e bibliografia di riferimento'. Below the tabs, there are two main sections. The first section, 'Svolgimento', has radio buttons for 'Tradizionale' and 'A distanza', and two text input fields labeled 'Descrizione ITA' and 'Descrizione ENG'. The second section, 'Frequenza', has radio buttons for 'Obbligatoria' and 'Facoltativa', and two text input fields labeled 'Descrizione ITA' and 'Descrizione ENG'.

Campo dedicato alle **modalità con le quali viene accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi** dello studente.

Note operative

- Le modalità di verifica devono permettere l'accertamento dell'effettivo conseguimento da parte dello studente degli obiettivi formativi. Importante la **coerenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento**;
- Indicare anche la **motivazione della scelta** di determinate **modalità di valutazione**, con riferimento ai risultati di apprendimento attesi.

Indicazioni ulteriori

- accuratezza nell'uso del lessico in modo che gli obiettivi didattici siano allineati ai risultati di apprendimento.
- ricordare i metodi di valutazione ai risultati di apprendimento attesi, in una prospettiva di armonizzazione delle diverse tappe che dalla definizione degli obiettivi conducono alla scelta di contenuti e metodi didattici

Il Campo 7: testi adottati e bibliografia di riferimento

La compilazione di questo campo è a cura del [docente responsabile dell'Insegnamento](#)

Titolo dell'insegnamento	Obiettivi formativi	Prerequisiti	Programma dell'insegnamento	Modalità di svolgimento	Modalità di valutazione	Testi adottati e bibliografia di riferimento
Testi adottati						
Italiano						
<input type="text"/>						
Inglese						
<input type="text"/>						
Bibliografia di riferimento						
Italiano						
<input type="text"/>						
Inglese						
<input type="text"/>						

In questo campo, indicare i **testi prescritti come supporto all'apprendimento**. Se il corso è suddiviso in più parti devono essere indicati i testi prescritti in ogni singola parte.

Nota:

nel caso di **Insegnamenti Integrati**, in questo campo devono essere riportati i testi prescritti come supporto all'apprendimento, sia per le parti generali dell'insegnamento (se presenti), sia per i singoli moduli.

I testi devono essere definiti dal docente responsabile dell'Insegnamento integrato di concerto con i docenti responsabili dei singoli moduli.

Il Syllabus

Il syllabus è l'insieme dei contenuti dell'insegnamento, delle attività didattiche e delle prove di valutazione previste durante il semestre. Di norma i contenuti, le attività didattiche e le prove di verifica sono distribuite lungo le (12) settimane che compongono il calendario delle lezioni, con un livello dettaglio che consente allo studente di conoscere i contenuti di ogni singola lezione, così come i materiali di studio ad essa correlati.

Se l'insegnamento è progettato su Moodle, la piattaforma offre un template che consente di impostare il syllabus in modo rapido ed efficace, inserendo link alle letture, tool per lo svolgimento degli esercizi e delle prove di verifica formativa.

È buona norma presentare il syllabus agli studenti durante la prima lezione del corso.

Nota: è possibile creare una connessione ipertestuale al corso Moodle editando la propria pagina docente sul Catalogo dei corsi di studio inserendolo nel campo «Moodle docente». Una volta completato l'inserimento il link apparirà sulla colonna di destra.

La compilazione del syllabus: una proposta di checklist

Passaggio finale dell'azione di progettazione didattica;

In letteratura sono disponibili varie checklists che aiutano nella compilazione del syllabus.

[Esempio tratto da [Moon, 2002 \(p.40\)](#)]

- Informazioni sul docente
- Form per informazioni sugli studenti e prerequisiti
- Lettera agli studenti o frase introduttiva sull'insegnamento
- Obiettivo del corso
- Descrizione del corso
- Risultati di apprendimento attesi
- Letture
- Calendario
- Metodologie e requisiti di partecipazione
- Regole e aspettative (frequenza, comportamento in classe, mancati test, ecc)
- Valutazione
- Procedure di attribuzione del voto
- Strumenti per lo studio e l'apprendimento

Il Progetto Tuning

- Matrice di Tuning: sintesi operativa dei principi cardine di [Tuning Educational Structures in Europe](#), un progetto di innovazione e qualità della didattica avviato nel 2000;
- Consente di tradurre gli obiettivi strategici del [Processo di Bologna](#) in azioni concrete di rimodellamento dei Corsi di Studio (CdS).

Finalità:

- Progettazione dei CdS incentrata sullo studente
- Rendere i CdS comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due principali strumenti:
 - ✓ risultati di apprendimento (*learning outcomes*)
 - ✓ competenze (*competences*)

Riferimenti:

[Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning](#)

Competenze

Capacità di agire in contesti diversi e autentici, sulla base dell'integrazione e attivazione di conoscenze, regole, norme, tecniche, procedure, abilità, talenti, atteggiamenti e valori.

- Risultato di una **combinazione dinamica** di elementi cognitivi, teorici e applicativi
- Relative al corso di studio e possono essere espresse con i **Descrittori di Dublino**
- Tutte le unità didattiche/insegnamenti concorrono allo sviluppo delle competenze che vengono accertate con regolarità dai CdS
- Alcune sono proprie delle singole aree disciplinari (**specifiche**), mentre altre sono **generali e trasversali** (ad es. la capacità di argomentare o la capacità di ordinare e comunicare la complessità del sapere)

Approfondimenti:

- Pagina web «Tuning Educational Structures in Europe»: [Tuning – Competences](#)
- *Aurelio Villa Sánchez & Manuel Poblete Ruiz (a cura di), Competence-based learning. A proposal for the assessment of generic competences. Tuning, Bilbao, 2008, University of Deusto, in particolare le pp. 29-35.*

Le tre tipologie di competenze generali secondo Tuning:

- Strumentali
- Interpersonali
- Sistemiche



The screenshot shows the Tuning website interface. The header features the Tuning logo and the text 'Educational Structures in Europe'. In the top right corner, there are logos for the European Union and the Education and Culture DG Lifelong Learning Programme. The navigation menu includes 'Home', 'Competences', 'Workload & ECTS', 'Teaching, Learning & Assessment', 'Quality Enhancement', and 'Sitemap'. The left sidebar contains a list of links, with 'Generic' highlighted by a red arrow. The main content area is titled 'Generic Competences' and lists 31 numbered items.

Generic Competences

1. Ability to communicate in a second language
2. Capacity to learn and stay up-to-date with learning
3. Ability to communicate both orally and through the written word in first language
4. Ability to be critical and self-critical
5. Ability to plan and manage time
6. Ability to show awareness of equal opportunities and gender issues
7. Capacity to generate new ideas (creativity)
8. Ability to search for, process and analyse information from a variety of sources
9. Commitment to safety
10. Ability to identify, pose and resolve problems
11. Ability to apply knowledge in practical situations
12. Ability to make reasoned decisions
13. Ability to undertake research at an appropriate level
14. Ability to work in a team
15. Knowledge and understanding of the subject area and understanding of the profession
16. Ability to work in an international context
17. Ability to act on the basis of ethical reasoning
18. Ability to communicate with non-experts of one's field
19. Ability for abstract thinking, analysis and synthesis
20. Spirit of enterprise, ability to take initiative
21. Interpersonal and interaction skills
22. Ability to design and manage projects
23. Ability to act with social responsibility and civic awareness
24. Determination and perseverance in the tasks given and responsibilities taken
25. Appreciation of and respect for diversity and multiculturality
26. Ability to work autonomously
27. Skills in the use of information and communications technologies
28. Commitment to the conservation of the environment
29. Ability to adapt to and act in new situations
30. Ability to evaluate and maintain the quality of work produced
31. Ability to motivate people and move toward common goals

Generic competences

Competences



Business - Specific Competences

Downloadable documents on this subject

The introduction of a two or three cycle system concept of cycles. In practice these programmes are in itself. The first two cycles should not only give using the concept of competences as a basis for

Tuning makes the distinction between learning outcomes for academic staff and students/learners. Desired learning outcomes involving student representatives in the process developed during the process of learning by the

- Learning outcomes are statements of what is expected at completion of learning. They can refer to the first or second cycle programme. Learning outcomes should be developed during the process of learning by the
- Competences represent a dynamic concept, the object of educational programmes. Con

Competences can be distinguished in subject specific building-up and developing subject specific knowledge that time and attention should also be devoted to becoming more and more relevant for preparation

Tuning distinguishes three types of generic competences

- Instrumental competences: cognitive and practical skills
- Interpersonal competences: individual and social skills
- Systemic competences: abilities and skills based on prior acquisition of instrumental and interpersonal

1. Ability to analyse and structure a problem of an enterprise and design a solution (i.e. entering a new market)
2. Audit an organisation and design consultancy plans (i.e. tax law, investment, case studies, project work)
3. Define criteria according to which an enterprise is defined and link the results with the analysis of the environment to identify perspectives (i.e. SWOT, internal and external value chain)
4. Identify and operate adequate software.
5. Design and implement information systems
6. Identify and use adequate tools (i.e. market research, statistical analysis, comparative ratios)
7. Identify related issues such as culture and ethics and understand their impact on business organisations
8. Identify the constitutional characteristics of an organisation (i.e. goals and objectives, ownership, size, structure)
9. Identify the functional areas of an organisation and their relations (i.e. purchasing, production, logistics, marketing, finance, human resource)
10. Identify the impact of macro- and microeconomic elements on business organisations (i.e. financial and monetary systems, internal markets)
11. Learn-to-learn, i.e. how, when, where – new personal developments is needed (i.e. rhetorics, presentation, working in teams, personal management)
12. Change management
13. Managing a company by planning and controlling by use concepts, methods and tools (i.e. strategy design and implementation, benchmarking, TQM, etc.)
14. On the basis of knowledge acquired in university, identify the impact of culture on business operations. (i.e. the possibility of seeling beer worldwide)
15. Understand details of business functions, business enterprises, geographic regions, size of enterprises, business sectors and link them with the basic knowledge and theories
16. Understand existent and new technology and its impact for new / future markets.
17. Understand the principles of engineering and link them with business / management knowledge (i.e. operations management, gantt chart, information technology)
18. Understand the principles of ethics, identify the implications for business organisations, design scenario (i.e. exploitation of human resources, environment)
19. Understand the principles of Law and link them with business / management knowledge (i.e. competition law, taxation laws etc.)
20. Understand the principles of psychology, identify the implications for business organisations, and redesign (i.e. working in groups, teams, behavioural studies)
21. Understand the structure of the foreign language, and develop a vocabulary allowing to work i.e. in English as a foreign language
22. Understand and use bookkeeping and financial systems (i.e. profit and loss account, balance sheet)
23. Understanding, reading, speaking, writing in a foreign language (i.e. working in English as a foreign language)
24. Use the respective instruments for business environment analysis (i.e. industry analysis, market analysis, PEST)
25. Work assignments abroad (i.e. work experience in an enterprise for 20 weeks abroad)

Specific competences

Competenze e risultati di apprendimento attesi: un esempio per i due cicli di apprendimento

Primo ciclo

- **Competenze**
 - *Capacità di comunicare efficacemente nella propria lingua*
 - *Abilità informatiche di base*
- **Risultati**
 - *condurre una presentazione orale su un argomento base di una disciplina di studio;*
 - *produrre un elaborato di un certo numero di pagine che fornisca un resoconto sintetico del dibattito scientifico su un determinato argomento*

Secondo ciclo

- **Competenze**
 - *Capacità di gestire adeguatamente le informazioni*
 - *Abilità di reperire, analizzare, raccordare e sintetizzare, in forma autonoma e originale, informazioni provenienti da fonti diverse*
- **Risultati**
 - *saper comunicare i risultati delle proprie ricerche su un argomento dato, dando conto della metodologia di analisi dei dati adottata e modulando il proprio linguaggio in base ai destinatari della comunicazione*

I Descrittori di Dublino

Descrittori delle competenze che si vuole che gli studenti acquisiscano al termine di ciascun ciclo di studi

- descrivono **competenze generali o trasversali**, ritenute molto importanti per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- Concetti chiave che servono ad **identificare** una o più **risultati di apprendimento**; una singola competenza o un insieme di esse;
- Guida di riferimento utile, affinché i risultati di apprendimento siano **comparabili**, pur nella diversità dei progetti didattici che sottostanno ai singoli CdS.

I Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino sono costruiti sui seguenti elementi:

- 1. Conoscenza e capacità di comprensione** (*knowledge and understanding*);
 - 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate** (*applying knowledge and understanding*);
 - 3. Autonomia di giudizio** (*making judgements*);
 - 4. Abilità comunicative** (*communication skills*);
 - 5. Capacità di apprendere** (*learning skills*).
- ✓ sono dimensioni interconnesse e declinate all'interno di una singola disciplina, campo di studio o settore professionale, in base al modo in cui l'apprendimento viene sviluppato in quello specifico ambito.

Analisi dei Descrittori di Dublino per i due cicli di laurea

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Laurea: dimostrare di avere conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di un livello post secondario, anche rispetto ad alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio, con il supporto di libri di testo avanzati;

Laurea Magistrale: dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

2. Capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione (applying knowledge and understanding)

Laurea: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo; possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi e applicare tecniche e metodi nell'ambito del proprio campo di studi;

Laurea Magistrale: risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inseriti in contesti più ampi (o interdisciplinari), connessi al rispettivo settore di studio

Analisi dei Descrittori di Dublino per i due cicli di laurea

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

Laurea: raccogliere ed interpretare i dati utili a determinare giudizi in forma autonoma, compresa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;

Laurea Magistrale: integrare le conoscenze e gestire la complessità; formulare giudizi anche in presenza di informazioni limitate o incomplete; riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di determinate conoscenze e giudizi.

4. Abilità comunicative (communication skills)

Laurea: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non;

Laurea Magistrale: comunicare conoscenze essendo in grado di illustrare i processi che hanno condotto alla loro acquisizione a interlocutori specialisti e non specialisti.

5. Capacità di apprendimento (learning skills)

Laurea: sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia;

Laurea Magistrale: studiare in un modo auto-gestito o autonomo.

Risultati di apprendimento attesi

Ciò che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare al termine di un ciclo di apprendimento (ad es. di un'unità didattica, di un insegnamento o di un intero ciclo di studio).

- Definizioni precise che descrivono puntualmente **cosa uno studente sarà in grado di fare**, in una forma **valutabile** o **misurabile**;
- sono relativi sia al corso di studio che al singolo insegnamento;
- espressi in termini di livelli di sviluppo (modulati sui tre cicli di apprendimento: *laurea triennale*, *magistrale* e *perfezionamento*);
- definiti dalla struttura didattica; molto importante il contributo dei rappresentanti degli **studenti**, il contatto con il **mondo del lavoro**, dell'impresa, con i soggetti **portatori di interesse**.

Riferimenti:

- Bloom, B. S. (1956). Taxonomy of educational objectives. Vol. 1: Cognitive domain. New York: McKay, 20, 24.
- Anderson, L. W., & Bloom, B. S. (2001). [A taxonomy for learning, teaching, and assessing: A revision of Bloom's taxonomy of educational objectives](#). Longman

La Tassonomia di Bloom

- 6 livelli di abilità cognitive, di complessità crescente, impiegate per l'apprendimento



Fig.1 Tassonomia di Bloom (1956)



Fig.2 Tassonomia di Anderson & Bloom (2001)

Tassonomia di Bloom: elementi e sub-elementi

(traduzione letterale da [Anderson & Krathwohl, 2001](#))

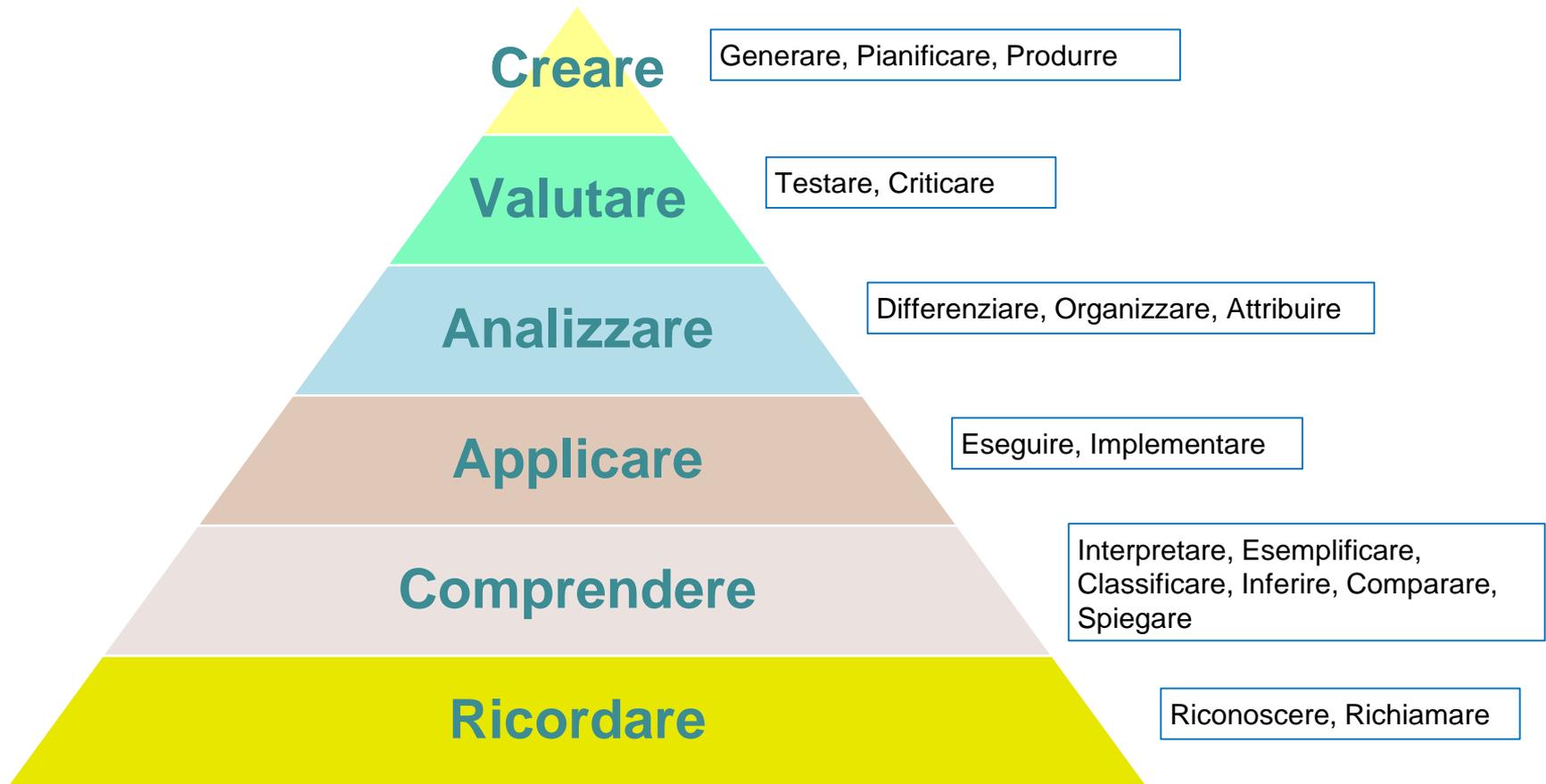


Fig.3 Tassonomia di Anderson & Bloom (2001)

Note per la scrittura dei risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento attesi

- devono essere formulati con **linguaggio chiaro e comprensibile**, dalla prospettiva dello studente (*al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di...*); occorre identificare il livello di performance richiesta allo studente e i contenuti che devono essere appresi.
- devono essere **misurabili** con la valutazione finale (che verifica "se e quanto" lo studente abbia raggiunto il risultato di apprendimento atteso).
- devono comprendere tre elementi:
 1. almeno un **verbo** che indica cosa ci si attende che lo studente sappia e sappia fare al termine del percorso di studio;
 2. un termine che indica «su cosa» o «con che cosa» lo studente sta agendo (generalmente l'**oggetto** del verbo);
 3. un termine che indica la natura (il **contesto** o lo standard) della performance richiesta.

Suggerimento: consultare anche [European Qualification Framework \(EQF\)](#), quadro basato sui risultati dell'apprendimento, articolato su **8 livelli** per tutti i tipi di qualifiche. E' uno strumento di "traduzione" tra i diversi quadri nazionali delle qualifiche e contribuisce a:

- migliorare la trasparenza e rendere **comparabili** le qualifiche delle persone
- confrontare le qualifiche di paesi e istituzioni diversi

La Matrice di Tuning: scopi, utilizzo e modalità operative

- Un esercizio per i docenti che insegnano in un determinato CdS utile a sviluppare **progetti didattici congiunti**, modulandone il grado di complessità e gli sforzi richiesti agli studenti, in vista dell'ottenimento di risultati condivisi;
- **Suggerimento**: può essere utilizzata anche per progettare un singolo insegnamento, concepito come un insieme di unità didattiche poste in relazione a singoli risultati di apprendimento che mirino a raggiungere competenze specifiche.

Punti di forza di Tuning

- descrivere come le singole attività didattiche concorrano a raggiungere, al termine del corso di studio, gli obiettivi formativi attesi, espressi con i descrittori di Dublino (declinati anche nella Scheda SUA);
- copertura di tutti gli obiettivi formativi dichiarati e una distribuzione equilibrata di conoscenze e abilità che gli studenti dovranno acquisire

Le brochure relative al Progetto Tuning possono essere estremamente utili per gli esempi concreti:
<https://www.unideusto.org/tuningeu/subject-areas.html>

La Matrice di Tuning: come si compila

Si presenta come una **tabella a doppia entrata** dove

- sulle **righe** si scrivono le **competenze** a partire dai **Descrittori di Dublino** che sono predefiniti; **sotto ogni competenza** si indicano i **risultati di apprendimento come riportato nel quadro A4.b e A4.c della Scheda SUA-CdS** che gradualmente condurranno lo studente verso il conseguimento di quella competenza;
- sulle **colonne** si scrivono **gli insegnamenti**, indicando, per ognuno, i **risultati di apprendimento** che concorrono allo sviluppo di determinate competenze. *Nota operativa: riportare accanto agli insegnamenti anche i relativi codici presenti nel Manifesto degli Studi.*

Descr. Dublino 1	Insegnamento 1	Insegnamento 2	Insegnamento 3
Obiett.11		X	X
Obiett.21	X		
Obiett.31			
Descr. Dublino 2			
Obiett. 12	X	X	
Obiett. 22			
Obiett. 32		X	

Per correlare un risultato di apprendimento a un insegnamento è sufficiente spuntare la cella corrispondente (apporre una **X** nella cella di incrocio)

Esempi disponibili nelle [LG per la compilazione della Matrice di Tuning](#) a cura del TQ (vedi pp.12-20)

Competenze generali

Capacità di analisi e sintesi e capacità di mettere in pratica quanto appreso.
Capacità di ordinare e comunicare la complessità del sapere.
Capacità di comunicare quanto appreso in contesti diversi.

Competenze specifiche

CdS Economia Business e Management

capacità di analizzare e strutturare un determinato problema, ad es. l'entrata in un nuovo mercato di una determinata azienda e la capacità di delinearne la soluzione

definire i criteri entro i quali rientra una determinata azienda e correlare i risultati all'analisi dell'ambiente esterno per valutarne le prospettive di sviluppo (ad es. mediante un diagramma SWOT dei valori interni ed esterni)

CdS in Chimica

capacità di valutare i rischi derivanti dall'uso di determinate sostanze chimiche durante lo svolgimento di prove di laboratorio

capacità di applicare la conoscenza della chimica alla soluzione di problemi qualitativi e quantitativi

CdS in Matematica

capacità di formulare problemi in forma simbolica per permetterne l'analisi e la risoluzione matematica

capacità di costruire un modello matematico a partire da una situazione del mondo reale e di trasferire competenze matematiche in contesti esterni alla disciplina

Una giusta combinazione tra competenze trasversali e competenze specifiche è ciò che ogni CdS dovrebbe mirare a sviluppare nei propri iscritti

La Matrice di Tuning nell'applicativo GOMP

	104632 ANALISI DEL FILM	1015513 ANTROPOLOGIA CULTU	1041083 ANTROPOLOGIA DEL T	1039869 AUTORI DEL CINEMA	1046163 DRAMMATURGIA DELL	1047796 ECONOMIA E ORGANIZ	1022851 ESTETICA	1023223 ETNOANTROPOLOGIA	1025239 FILOSOFIA DEL LINGUA	1041961 FONDAMENTI DI PSICO	1041969 ISTITUZIONI DI LETTER	1041982 ISTITUZIONI DI REGIA D	AAF1777 LABORATORI E TIROCO	1023254 LETTERATURA FRANCE	1022703 LETTERATURA INGLIS	1022254 LETTERATURA SPAGNO	1025897 LINGUA FRANCESE I	1021422 LINGUA INGLESE I	1023711 LINGUA SPAGNOLA	1028533 LINGUISTICA TEDESCA I	1039866 LINGUISTICA GENERAL	1024142 MIT	
Conoscenza e capacità di comprensione																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
nuovo sub-indicatore																							
Conoscenza e capacità di comprensione applicate																							

Fig.4 Matrice di Tuning

The diagram shows a zoomed-in view of a cell in the Tuning Matrix. The cell contains the text "Conoscenza e capacità di comprensione" and "Nome del nuovo obiettivo". An orange arrow points from a yellow callout box labeled "Modifica del nome di un singolo obiettivo" to the "Nome del nuovo obiettivo" text.

Fig. 5 Inserimento di un nuovo obiettivo o risultato di apprendimento

	1044832 ANALISI DEL FILM	1011519 ANTRPOLOGIA CULTU.	1041353 ANTRPOLOGIA DEL TL	1036569 AUTORI DEL CINEMA	1044776 DRAMMATURGIA DELLO	1047798 ECONOMIA E ORGANIZZ.	1022851 ESTETICA	1023228 ETNOLOGIA	1025528 FILOSOFIA DEL LINGUA	1041781 FONDAMENTI DI PSICOL.	1041389 ISTITUZIONI DI LETTERE	1047398 ISTITUZIONI DI REGIA L.	ANF 1777 LABORATORIO E TIRDO.	1025684 LETTERATURA FRANCE.	1023793 LETTERATURA INGLESE	1033354 LETTERATURA SPANOL.	1029486 LINGUA FRANCESE I	1021422 LINGUA INGLESE I	1025771 LINGUA SPANOLA	1026353 LINGUA TEDESCA I	1036866 MEDIOLOGIA	1021442 MO	
Conoscenza e capacità di comprensione																							
Obiettivo 1																							
Obiettivo 2		✓				✓					✓												
Obiettivo 3			✓						✓			✓											
Obiettivo 4							✓																
Obiettivo 5		✓	✓				✓		✓		✓									✓			
Obiettivo 6				✓						✓			✓										
Obiettivo 7					✓															✓			
Obiettivo 8								✓															
Obiettivo 9																							
Obiettivo 10																							

Fig. 6 Esempio di compilazione delle relazioni obiettivo/attività formative

Per correlare un risultato di apprendimento a un insegnamento è sufficiente spuntare la cella corrispondente

Nota operativa: in fase di salvataggio è necessario assicurarsi che **al raggiungimento di un risultato di apprendimento contribuisca almeno uno degli insegnamenti previsti nell'offerta formativa**, mentre **le righe non riempite verranno automaticamente eliminate al termine dell'operazione.**

Grazie dell'attenzione

teamqualita@uniroma1.it